



MASTER CAR

Il Quotidiano Riccia



MASTER CAR

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: 86100 CAMPOBASSO

VIA SAN GIOVANNI IN GOLFO - TEL. 0874/484623 - FAX 0874/484625

L'artigianato molisano Il documentario di Giorgio



Pierluigi Giorgio

Verrà presentato venerdì 28 alle ore 16, presso la sala della Cappella del "Mario Pagano", dall'assessore Franco Giorgio Marinelli l'ultimo documentario sull'artigianato molisano, realizzato dal regista Pierluigi Giorgio con la troupe "Kerem" di Casacalenda, commissionato dall'assessorato

al Turismo e alle Attività Produttive della Regione.

Il taglio che il regista ha dato al filmato molisano, sottolinea le peculiarità creative di alcuni dei nostri artigiani; meglio, "ARTEgiani": lì dove il confine fra artigianato ed arte è labile e indefinito. Quindi le loro motivazioni, in una realtà

non facile, che penalizza il mantenimento delle vecchie botteghe, il sorgere delle nuove... Infine, l'ambiente paesistico in cui vivono, i loro rapporti interpersonali: i riflettori puntati sull'uomo, le loro microstorie, oltre che sul prodotto stesso. Il documentario, girato nell'arco di un anno, dura un'ora ed abbraccia tutta la regione con le due province. La collaborazione tra Pierluigi Giorgio e l'assessore Marinelli, si è mostrata nel tempo inventiva e fruttuosa, coronata anche dal successo dell'istituzione a Jelsi del Premio Internazionale "La Traglia" ormai alla terza edizione e che ha visto in Molise, la presenza di prestigiosissimi ospiti: dal Leader Sioux Birgil Kills Straight ai Tara Gandhi nipote del Mahatma, dall'Arcivescovo Gian Carlo Maria Bregantini a Tseten S. Chhoekyapa in

vece del XIV Dalai Lama. Molti i lavori rappresentati in "Artegiani": dalla creatività in vetrofusione di Concetta Miozzi di Jelsi, al telaio dei Santella, al ferro artistico di Fernando Izzi di Torella, alle campane dei Marinelli di Agnone, alla pietra dei Lalli di Pescopennataro, il legno di Peppe Candeloro e gli oggetti in grano di Maria e Nicola Martino o i clavicembali di Francoise Ciocca di Riccia; all'acciaio traforato di Mario Perrella di Campobasso, alle tammore di Mario Mancini e le ceramiche della famiglia Santone di Macchia, al tombolo di Maria Caruso, ai coltelli di Rocco Petruni, alle zampogne di Piero Ricci. Al termine della proiezione, il gruppo "le Tradizioni nell'Amicizia", donerà all'assessorato tre opere raffiguranti diversi momenti della tradizione artigianale molisana, fine-

mente realizzate con chichi di grano e fili di paglia, per la "festa del Grano", Sant'Anna (2010), che per più di 200 anni ormai, puntualmente si ripete il 26 luglio a Jelsi. Rappresentano tre artigiani, un costruttore di tamburelli e tamburi a battente, il coltellai ed infine il ceramista, tutti artigiani presenti all'interno del documentario di Pierluigi Giorgio. Il gruppo di lavoro era composto dalle famiglie jelsesi: Nicola e Carmelina Vena, Salvatore e Filomena Cianciullo, Giuseppe e Pina Cianciullo, coordinate e dirette dall'artigiana-artista Concetta Miozzi, presente anch'essa all'interno del documentario con il laboratorio "Frammenti di luce".

Gruppo che pazientemente e puntualmente, come tanti altri, è disposto ogni anno a sacrificare giornate e serate lunghe mesi, per poter contribuire all'amata e tanto sentita festa del Grano.

L'idea del Carro nasce dalla continua collaborazione di Pierluigi Giorgio (che per queste donazioni, con il termine "Semi d'Amicizia") con la gente del paese. Ciò si verificò già negli anni appena trascorsi, con un gruppo di tredicenni, il "Cantiere dei piccoli": furono donate immagini in grano che rappresentavano emergenze architettoniche o tradizioni in Val Sarentino (Sud Tirolo) e Samugheo (Sardegna). L'ingresso è libero.

La neve non ferma i ragazzi Festa di beneficenza In quattrocento si scatenano sulla musica dei dj

Se non ci fossero stati più di quaranta centimetri di neve, probabilmente, non sarebbe bastato lo spazio nel Palazzetto dello sport per la festa di beneficenza 'DJ in vena', organizzata dall'amministrazione e dai giovani di Riccia per raccogliere fondi di beneficenza per alcune situazioni di bisogno. Sono arrivati infatti oltre quattrocento ragazzi, per ballare al ritmo dei bravissimi Dj riccesi. 'Ottima iniziativa' commenta l'assessore Mariapina Vassalotti che ha coordinato i lavori. "Il successo - ha detto - è venuto spontaneo e coinvolgente, riscaldando le gelide temperature. Ringrazio i giovani che hanno avuto l'idea, i dj e i molti che ci hanno dato una mano, con spirito di volontariato autentico. Ci siamo divertiti, come sempre, a star bene assieme e a far del bene assieme!'. Semplici ed efficaci le parole dell'assessore, così come le note dal palco. Tutto sotto l'egida dell'Avis".



Archivio

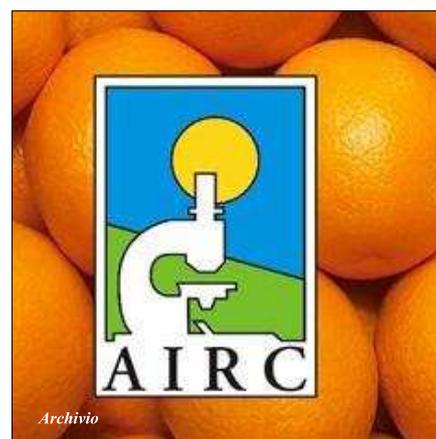
Jelsi, assise in riunione La prima del nuovo anno

JELSI: Convocato oggi il consiglio comunale di Jelsi, in sessione straordinaria, nella sede comunale, in prima convocazione per le ore 10 ed in seconda convocazione per le ore 19. Dopo la lettura e l'approvazione della seduta precedente del 22 novembre, l'assemblea sarà chiamata ad approvare il bando di concorso per la formazione delle graduatorie per l'assegnazione degli alloggi ERP. Altro punto all'ordine del giorno l'approvazione della convenzione con il servizio di tesoreria comunale. L'assise vaglierà inoltre la richiesta della acquisizione del terreno in concessione nel cimitero comunale, e l'istanza di attraversamento servizi: fabbricato in località piano Schiappone.

Sabato prossimo appuntamento con la raccolta fondi dell'Airc Nelle piazze e nelle scuole tornano le 'Arance della salute'

Torna sabato 29 gennaio la tradizionale raccolta fondi Airc. E' il primo appuntamento dell'anno con "Le arance della salute". Oltre 400 mila reticelle contenenti 3 kg di arance rosse di Sicilia non trattate saranno distribuite sulle piazze italiane dai 20 mila volontari Airc, a fronte di una donazione di 9 euro.

A Riccia la distribuzione avverrà nelle scuole. Grazie all'adesione dell'Istituto omnicomprensivo statale, gli alunni partecipano in prima linea per sconfiggere il cancro e per trasformarlo in un male curabile, come recita lo slogan dell'iniziativa 2011. A S.Elia a Pianisi saranno distribuite dalle volontarie dell'Associazione dei Genitori. E' a tavola che, prima di tutto, si prevengono tante malattie. Le arance per eccellenza rappresentano tale prevenzione. È ormai noto a tutti che le arance racchiudono un grande patrimonio di antiossidanti. Sono ricche, innanzitutto, di vitamina C, che sembra avere un ruolo anche nel rafforzare le difese immunitarie. Que-



Archivio

sta preziosa vitamina, inoltre, protegge il sistema cardiovascolare e ha proprietà antinfiammatorie. L'arancia rossa di Sicilia, in particolare, contiene circa il 40 per cento in più di vitamina C rispetto agli altri agrumi e contiene gli antociani, pigmenti naturali dagli straordinari poteri antiossidanti. È quindi la più adatta nella prevenzione oncologica. L'arancia fresca è ricca anche di vitamine A, B e PP

e di flavonone, l'elemento maggiormente protettivo soprattutto nei confronti del tumore allo stomaco. Ma qual è il segreto delle "rosse" di Sicilia? La terra, il sole e la passione. Frutto dell'incontro tra uno straordinario microclima e la fertile terra vulcanica, questo frutto è caratterizzato anche dall'IGP - Indicazione geografica protetta, che coinvolge un territorio di 32 comuni, distribuiti tra le Pro-

vince di Catania, Siracusa ed Enna. La caratteristica colorazione brillante della polpa, del succo e della buccia la rende facilmente riconoscibile e ben dimostra le sue qualità protettive per la salute.

Le arance rosse, delle varietà Moro e Tarocco, sono coltivate in aziende agricole che applicano metodi di produzione a basso impatto ambientale dove sono impiegate preferibilmente sostanze di origine naturale per la nutrizione e la difesa delle piante dai parassiti, in luogo di concimi, antiparassitari ed erbicidi di sintesi.

I frutti appena colti sono semplicemente lavati con acqua potabile, spazzolati e asciugati.

Non sono impiegati né conservanti né prodotti cosmetici. E soprattutto il loro viaggio verso le piazze di tutta Italia inizia subito.

Grazie al generoso contributo della Regione Siciliana, l'obiettivo della giornata è raccogliere quasi 4 milioni di euro per aiutare la ricerca a rendere il cancro sempre più curabile.